

23-25 GIUGNO 2025 | VILLA ERBA A CERNOBBIO (CO)

1° GIORNATA DEL “MADE IN ITALY INNOVATION FORUM”

- *Marco Taisch (MICS): “Oggi si parla di “sglobalization”, questo Forum vuole cogliere questo momento per immaginare un nuovo manifatturiero, non più legato al concetto di pura “difesa” del marchio ma a quello di innovazione”.*
- *Alessandro Fermi, Assessore Università, Ricerca e Innovazione, Regione Lombardia: “Il vero Made in Italy è quel capitale umano italiano che ci ha reso una delle maggiori potenze economiche. Solo che non ci investiamo quanto dovremmo.”*
- *Lara Ponti (Confindustria): “In Italia a volte il futuro sembra aver perso cittadinanza, ma in realtà ci sono molte persone che impegnano il proprio tempo alla ricerca di un futuro migliore, capace di integrare sviluppo industriale e sociale e preservare ambiente”*

Cernobbio (CO), 23 giugno 2025 – Al via la prima edizione del **Made in Italy Innovation Forum**, la tre giorni dedicata ai trend e alle sfide dei principali settori della manifattura per offrire soluzioni in grado di assicurare futuro e competitività all’industria italiana. Oltre 100 speaker, 30 sessioni verticali parallele, 1000 i partecipanti riuniti fino al 25 giugno a Villa Erba a Cernobbio dove la più grande comunità di ricerca e innovazione del manifatturiero italiano, aziende, associazioni di categoria e istituzioni, si confrontano sulle ultime novità nella **sostenibilità e nella digitalizzazione per le aziende del Made in Italy**.

In questa prima giornata molte le voci che si sono susseguite nelle sessioni plenarie e nei panel settoriali, tra questi: **Alessandro Fermi**, Assessore Università, Ricerca e Innovazione, Regione Lombardia; **Lara Ponti**, Vicepresidente con delega agli obiettivi di Sostenibilità, ESG e Transizione Ambientale, Confindustria; **Ugo Ghilardi** Amministratore Delegato, IEMA S.p.A.; **Silvana Pezzoli** Vicepresidente Confindustria Moda e Vicepresidente Esecutivo, Sitip S.p.A.; **Marco Vecchio** Direttore Tecnico, Federazione ANIE oltre a **Marco Taisch**, Presidente del Partenariato Esteso MICS-Made in Italy Circolare e Sostenibile organizzatore dell’evento.

Marco Taisch, Presidente MICS: «Oggi si parla di “sglobalization”, una trasformazione, un rallentamento della globalizzazione. Alcuni dicono che le filiere mondiali si sono totalmente interrotte. Il Made in Italy Innovation Forum vuole cogliere questo momento per immaginare un nuovo manifatturiero, non più legato al concetto di pura “difesa” del marchio ma a quello di innovazione attraverso la progettazione e la produzione di prodotti che siano belli ma anche nuovi, intelligenti e sostenibili.»

Alessandro Fermi, Assessore Università, Ricerca e Innovazione, Regione Lombardia: «Il vero Made in Italy è quel capitale umano italiano che ci ha reso una delle maggiori potenze economiche. Solo che non ci investiamo quanto dovremmo. Il PNRR ha dato una spinta ma non può rimanere una “una tantum”. In Regione Lombardia stiamo cercando di mettere in campo alcune misure che guardano già al periodo post-PNRR, per non disperdere i progressi fatti in termini di innovazione, sia nella pubblica amministrazione sia, in parte, nel mondo delle imprese. Ha dato infatti la possibilità all’imprenditoria

italiana di accedere a investimenti che hanno consentito di guardare oltre il presente, affrontando con slancio il tema del trasferimento tecnologico, che rappresenta uno degli elementi più positivi di questa stagione.»

Lara Ponti, Vicepresidente con delega agli obiettivi di Sostenibilità, ESG e Transizione Ambientale, Confindustria: *«In questi tre giorni, si sentirà spesso la parola “futuro” cosa non banale visti i tempi che stiamo attraversando. In Italia a volte il futuro sembra aver perso cittadinanza e si parla più di pensioni che di scuola, più di tradizioni che di invenzioni. Ma in realtà ci sono molte persone, imprenditori, ricercatori, giovani, accademici, che impegnano il proprio tempo alla ricerca di un futuro migliore, capace di integrare sviluppo industriale e sociale e preservare ambiente. Dobbiamo dare più voce e risorse a queste potenzialità e metterle a sistema in maniera strutturale.»*

Promosso dal **Partenariato Esteso MICS-Made in Italy Circolare e Sostenibile**, che coinvolge **Università, Centri di Ricerca e Imprese**, è finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca grazie ai fondi messi a disposizione dall'Unione Europea nell'ambito del programma NextGenerationEU.

MICS è un “hub” dell'innovazione che mette in comunicazione impresa e ricerca, pubblico e privato. **MICS ha attivato fino ad oggi circa 146 progetti** che spaziano dalle plastiche commestibili per il confezionamento della frutta, alla fabbrica italiana nello spazio; dal recupero gli scarti degli ulivi colpiti dalla Xylella per la produzione di biomateriali avanzati impiegati per la produzione di prodotti hardware, alle etichette 4D e storytelling digitale per combattere la contraffazione nella moda.

Qui il link al [programma](https://www.madeinitalyforum.it/) disponibile sul sito dedicato all'evento: <https://www.madeinitalyforum.it/>
Per accreditarsi e partecipare al Made in Italy Innovation Forum è sufficiente iscriversi al form nell'[Area Press - Made in Italy Innovation Forum](#).

Finanziato grazie ai fondi messi a disposizione dall'Unione Europea nell'ambito del programma NextGenerationEU (PNRR), **MICS – Made in Italy Circolare e Sostenibile** è parte dei progetti relativi alla Missione 4 “Istruzione e Ricerca” del PNRR, volti a finanziare iniziative che rendano il **Made in Italy circolare autosufficiente, auto-rigenerativo, affidabile, sicuro e sostenibile**, dalla fase di progettazione a quella di produzione.

È composto da 25 partner, di cui 12 partner del settore pubblico e 13 partner industriali provenienti da tre settori chiave dello scenario industriale italiano, ovvero Abbigliamento, Arredamento e Legno, Automazione e Meccanica.

Partner pubblici, universitari/di ricerca: Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr), Politecnico di Bari, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Brescia, Università degli studi di Federico II di Napoli, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Palermo e Università di Roma La Sapienza.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Partner Industriali: Aeffe, Brembo, Camozzi Group, Cavanna, Italtel, Itema, Leonardo, Natuzzi, Prima Additive, Sacmi, Scm Group, Stazione Sperimentale dell'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti (Ssip), Thales Alenia Space.

Contatti per la stampa:

Community – Reputation Advisers

mics@community.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA